

PisI e Piar al centro del dibattito promosso dal Cogal Monte Poro Serre Vibonesi

Nasce un partenariato pubblico-privato per programmare lo sviluppo locale

Si punta a rafforzare l'offerta turistica in alcune aree rurali

Piano di sviluppo locale (Psl) e Progetti integrati aree rurali (Piar) sono stati al centro del dibattito che ha animato la riunione del partenariato locale per la programmazione 2014/2020, tenutasi nella sala consiliare della Camera di commercio e convocata dal Cogal Monte Poro-Serre vibonesi, presieduto da Paolo Pileggi. Un incontro di sicuro interesse che ha posto al centro una serie di argomenti fondamentali per redigere Psl e Piar,

strumenti destinati a concorrere all'attuazione del Piano di sviluppo rurale (Psr) già approvato dalla Commissione europea nello scorso mese di novembre.

La dettagliata relazione del presidente Pileggi ha rimarcato l'importanza del lavoro svolto dal Cogal che è sfociato nella creazione di un partenariato pubblico-privato in grado di individuare le aree tematiche da porre a base del Psl. Le stesse riguardano il turismo sostenibile, l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali, nonché la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico.



Paolo Pileggi. Presidente Cogal Monte Poro Serre Vibonesi

Pileggi s'è soffermato anche sulla necessità di individuare misure e sottomisure del Psr Calabria «capaci di migliorare e rafforzare l'offerta turistica del territorio in ambito rurale». A suo parere bisogna adoperarsi anche per individuare «gli interventi finalizzati all'informazione e promozione delle associazioni di produttori; gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali; il sostegno per investimenti utili a creare attività extra-agricole; la cooperazione tra gli operatori del turismo rurale e dei produttori per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati lo-

cali».

Nel corso del partecipato dibattito s'è parlato anche degli investimenti da destinare al miglioramento delle infrastrutture a banda larga e dei servizi della pubblica amministrazione on-line, nonché alla diffusione della banda ultra larga nelle zone rurali. A portare un apprezzabile contributo di idee al dibattito sono stati, tra gli altri, Pasquale Fera, vicepresidente della Provincia, Luisa Brosio sindaco di Parghelia, Pasquale Caparra sindaco di Zaccanopoli, Michele Lico presidente della Camera di commercio, Onofrio Casuscelli della Coldiretti, Onofrio Maragò della Lega Coop., Pasquale Pugliese del Consorzio produttori 'nduja di Spilinga, Salvatore Di Sà sindaco di Stefanconi, Raffaele Greco dirigente Cogal e Michele Mirabello consigliere regionale. ◀ (p.b.)